"Perché ci si incarna in una determinata "razza" e non in un'altra?"

Ogni razza segue una determinata linea evolutiva. Non tutti dobbiamo imparare alcune lezioni ed è quanto fanno gli Ego incarnati in corpi di colore diverso per crescere intellettualmente, cosa che non può essere realizzata che grazie alle particolari condizioni apportate da ogni razza. Noi dovremmo quindi fare il massimo sforzo per approfittare delle condizioni nelle quali ci troviamo alla nascita e considerare ogni situazione come un privilegio che ci viene accordato per realizzare il progresso spirituale.

Quando le nostre incarnazioni si trasformano in una serie di insuccessi dal punto di vista spirituale, facciamo un passo indietro sul cammino evolutivo ed aumentiamo il periodo di tempo necessario per liberarci dei cicli di vite successive.

La rinascita tiene opportunamente conto di tutte le diversità vitali. Le situazioni che ci vengono presentate sono il risultato combinato di tutti i nostri passati sforzi e di tutte le negligenze passate. Ogni uomo o donna è l'esatta somma delle passate azioni e non la vittima di un Dio capriccioso o di un malevolo complotto. Dobbiamo biasimare noi stessi e nessun altro, se abbiamo deteriorato la nostra esistenza. Se non siamo soddisfatti della vita, è tempo di cominciare a prepararci un migliore ambiente per la futura esistenza e, alla fino, se siamo pienamente consapevoli ed ardentemente sinceri, ci è del tutto possibile migliorare l'ambiente nel quale nella presente incarnazione ci evolviamo.

Colui che ragiona non si appaga di banalità quando ricerca la verità riguardante la vita. Per questo chiediamo al lettore che cerca una soluzione ai numerosi problemi dell'esistenza di applicare questa chiave maestra che è la rinascita e di constatarne da sé la reale efficacia.

(da RAYS)

L'uomo moderno tende a sopravvalutare l'importanza della *mente* razionale, e a trascurare quella del *cuore*.

Così la scienza attuale, figlia della prima, ha imboccato un vicolo cieco, rifiutando il sentire del cuore e non riconoscendo le intuizioni, che ne sono sempre state all'origine, come figlie di quest'ultimo.

Il piccolo io legato alla mente razionale è geloso del fratello maggiore, e spreca tutte le sue energie nell'affannosa lotta tesa a negarne l'esistenza o l'importanza.

Per questo la scienza iniziatica, pur ammirando sinceramente la scienza esteriore per le sue conquiste, è indifferente agli attacchi che questa le porta, e attende con speranza il giorno in cui potranno riunirsi in una superiore dimensione della coscienza.

Tanto prima ciò potrà realizzarsi, tanti meno dolori l'uomo dovrà sopportare.

Caro amico, se sei interessato all'argomento qui trattato, e vorresti parlarne od approfondirlo, puoi rivolgerti al

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Casella Postale 582 - 35122 PADOVA studi.rc@libero.it www.studirosacrociani.org

QUADERNI ROSACROCIANI

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro Autorizzato della The Rosicrucian Fellowship Centro Promotore della Comunità Rosa+Croce

C P 582 35122 Padova

studi rc@libero it

www.studirosacrociani.com



LA RINASCITA, CHIAVE MAESTRA

Tratto dai pamphlets dell'Associazione Rosacrociana

LA RINASCITA, CHIAVE MAESTRA

Vi siete mai chiesti perché alcune persone sono povere e altre ricche, certune brutte, altre belle, alcune infelici, altre fortunate, altre ancora ammalate ed altre in perfetta salute? Non avete mai cercato di trovare una ragione della disuguaglianza che si manifesta in tutto il mondo? Vi siete mai chiesti perché alcuni membri della famiglia umana sono incarnati in corpi neri, altri in gialli ed altri ancora in bianchi? E infine, vi siete mai chiesti perché siamo semplicemente qui - quale è il senso di un'esistenza che, nel migliore dei casi, è fuggitiva? Supponete di porre alcune di queste domande a dei vostri amici e che registriate le loro risposte e le paragoniate. Sarebbe un'esperienza molto interessante.

Alcuni direbbero che i poveri sono indolenti e i ricchi economi. Altri vi risponderebbero che i poveri non hanno fortuna mentre invece i ricchi ce l'hanno. Oppure potrebbero dire che non è giusto porre in causa le condizioni esistenti nel mondo di Dio: che il Creatore nella Sua saggezza le ha fissate e che, di conseguenza, devono essere naturalmente giuste. Potrebbe essere data un'altra spiegazione: che Dio è responsabile di tutto ciò che è bene e che in genere l'essere reputato il diavolo la causa di tutto quanto è male.

Molti altri vi guarderebbero annoiati e risponderebbero che non lo sanno, che i problemi della vita sono troppo profondi e complicati per poterli risolvere, che l'ortodossia cristiana non soddisfa la loro ragione, che le conclusioni ateistiche li terrorizzano e perciò sono sconcertati e non sanno verso quale direzione orientarsi. Se Dio è giusto, perché favorisce alcune delle sue creature e non altre? Se non è giusto, non dovrebbe essere Dio. D'altra parte se Dio non esiste, come è stata creata la morale? Vi è una risposta a questi diversi problemi che sorgono nello spirito degli intellettuali odierni - una risposta logica e che regge alla prova della ragione? Certamente, tale risposta esiste.

La teoria materialistica come viene postulata dagli atei in nessun caso può soddisfare il genere umano. È la figlia della disperazione. Quando lo spirito umano ha sfruttato la scienza, i laboratori e le soluzioni chimiche nella sua appassionata ricerca di questa cosa intangibile che anima la forma umana e che non ha potuto scoprire, si affretta a dichiarare che la cosa illusoria per la quale ha consacrato tante ricerche altro non è che il risultato di certe correlazioni della materia che svaniscono quando il corpo si disgrega. Perché alcune persone possiedono migliori correlazioni questa teoria non tenta di spiegarlo.

La teoria postulata dai teologi ortodossi appare un po' più soddisfacente. Afferma che tutti gli esseri viventi sono stati

creati da Dio e che conoscono una sola incarnazione terrena, che soltanto l'uomo ê dotato di uno Spirito immortale e che, quale che sia il rango che occupava alla nascita, è responsabile delle sue azioni compiute durante la sua esistenza, che la sua felicità o la sua infelicità dopo la morte è determinata dalle azioni realizzate durante il breve periodo che intercorre fra la nascita e la morte. Gli animali, i vegetali - di fatto tutto ciò che esiste - si suppone siano stati creati al solo scopo di soddisfarlo e per suo uso personale. V'è da sorprendersi, allora, che l'uomo, dopo attenta riflessione, respinga anche questa teoria e decida di credere finalmente alla coma che precupino una caddisforzione tempo.

v'e da sorprendersi, allora, che l'uomo, dopo attenta riflessione, respinga anche questa teoria e decida di credere finalmente alle cose che procurino una soddisfazione temporanea e che l'aiutino a dimenticare che a un dato momento si troverà di fronte alla morte che, nel migliore dei casi, è l'immersione nell'oscurità? Fortunatamente esiste un'altra teoria fondata sulla verità. È nota sotto il nome di "reincarnazione".

Il Dio del nostro sistema solare crea delle onde di vita e gli esseri appartenenti a una determinata onda di vita non si confondono con le altre. Le onde di vita da noi conosciute sono i minerali, i vegetali, gli animali e gli umani.

Ogni onda di vita è composta da un grande numero di Spiriti vergini potenzialmente dotati di tutti i poteri del loro Creatore Divino, e gli esseri di ogni onda di vita raggiungeranno un giorno la divinità. Ogni onda di vita si sviluppa nel modo più corrispondente alla sua natura. Le entità appartenenti all'onda di vita Angelica non diverranno mai degli Arcangeli; raggiungeranno la divinità lavorando lungo una diversa linea di sviluppo. La nostra umanità non farà mai parte dell'onda di vita Angelica, il nostro sviluppo sarà completamente diverso. Gli animali non saranno mai degli esseri umani come noi, sebbene siano portati a conoscere una tappa identica alla nostra. Noi non siamo mai stati degli animali, anche se abbiamo conosciuto lo stadio animale.

In modo analogo i vegetali passeranno in un periodo ulteriore da una fase animale e i minerali raggiungeranno lo stadio vegetale. Tuttavia, in un certo senso, né l'uno né l'altro saranno simili ai nostri animali e alle nostre piante attuali. Ogni onda di vita possiede un sistema di sviluppo separato e particolare, ma gli Spiriti vergini che la compongono alla fine raggiungeranno la perfezione in quanto è tale lo scopo finale dell'evoluzione.

Come la teoria della Rinascita risponde ad alcune domande vitali.

"Perché alcune persone nascono povere ed altre ricche?" Va sottolineato che ogni vita equivale a una giornata nella grande scuola di Dio. Ciascuno di noi deve imparare delle lezioni ben specifiche. Coloro che nel corso di un'esistenza sono poveri imparano le lezioni relative al valore reale di alcune possibilità materiali, lezioni che sviluppino la loro ingegnosità onde ricavarne il massimo. Imparano a gestire e ad apprezzare tutto ciò che possiedono. Coloro che hanno del denaro imparano quello che realmente rappresenta per loro. Ne scoprono il vero potere che eleva o degrada, che può essere una grazia o una maledizione.

Imparano che il denaro talvolta può comperare l'onore di un uomo e la virtù di una donna, che può condurre alla propria personale caduta, ma che non può mai arrivare ad acquistare i valori spirituali. Alla fine l'individuo che si è visto affidare del denaro deve comprendere ch'egli è solo l'amministratore dei suoi possedimenti e che gli spetta di gestire giudiziosamente e con saggezza ciò che gli è stato affidato.

"Perché alcuni possiedono dei corpi deformi?"

In generale un Ego non può abitare un corpo più perfetto di quello che ha appreso a costruire durante le sue esistenze passate; vi è però un'eccezione a questa regola riguardo i cosiddetti anormali e le deformazioni fisiche: gli eccessi passionali reagiscono sulla mente nel corso di una vita futura e l'abuso dei poteri, sul piano intellettuale, conduce a delle infermità fisiche nelle incarnazioni successive. D'altra parte un corpo non armonioso denota, da parte del suo possessore, un lavoro svolto in materia di costruzione dei corpi durante le incarnazioni precedenti, talvolta a detrimento dello sviluppo mentale.

Le persone infelici sono quelle che hanno deliberatamente trascurato le occasioni che si sono presentate sul loro cammino in esistenze precedenti. Sono ormai private delle cose che in passato avevano trascurato, per insegnare loro ad apprezzare le occasioni quando verranno loro ripresentate. La persona fortunata in realtà ha guadagnato quello che sembra le giunga così facilmente in questa vita, ma si tratta di una ricompensa meritata.

L'individuo il cui corpo è malato ha infranto le leggi di natura, sia che ciò sia avvenuto in questa vita che in un'altra, ed ora ne subisce le conseguenze. L'uomo o la donna sana ha, in passato, prestato grande attenzione nel predisporre la formazione dei suoi organi.